

La struttura produttiva e occupazionale a livello territoriale in Trentino

Anno 2021

- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna all'anno 2021 i dati sulla struttura e sull'occupazione delle unità locali delle imprese. Le elaborazioni sono state ricavate dal Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL)¹ predisposto dall'Istat.
- ❖ Nel 2021 le unità locali delle imprese attive in Trentino nei settori dell'industria e dei servizi privati risultano 45.927, 902 in più rispetto al 2020 (+2,0%), e occupano 177.685 addetti², 5.544 unità in più rispetto all'anno precedente (+3,2%); in particolare gli aumenti si riscontrano nei servizi e nelle costruzioni, settori che più avevano sofferto il rallentamento dovuto alla pandemia.
- ❖ Le imprese unilocalizzate³ con sede in Trentino sono 40.356, vale a dire il 96,8% su un totale di 41.688 imprese residenti; le unità locali di imprese che hanno la sede fuori provincia sono 1.779: corrispondono al 3,9% delle unità locali totali, ma occupano ben 18.895 addetti, il 10,6% dell'occupazione totale.
- ❖ Oltre tre quarti delle unità locali e più di due terzi dell'occupazione sono assorbiti dal macro comparto dei servizi privati, vale a dire dal commercio, dalle attività connesse alla ricettività turistica, dai trasporti e da tutte le attività dei servizi tecnici, professionali e personali. L'industria in senso stretto pesa per il 21,2% dell'occupazione dei settori *market*.

¹ Il Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL) nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008.

² Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Per le analisi contenute in questo report il riferimento al dato occupazionale è circoscritto ai lavoratori indipendenti e dipendenti e non vengono prese in considerazione le altre tipologie di lavoratori che operano con contratti parasubordinati, tramite *voucher* o altre forme di collaborazione. Per maggiori dettagli si veda il Glossario.

³ Per impresa unilocalizzata si intende una unità giuridico-economica che svolge tutte le proprie attività in un unico luogo che costituisce, pertanto, l'unica unità locale dell'impresa.

-
- ❖ La dimensione media delle unità locali trentine è pari a 3,9 addetti, leggermente minore di quella del Nord-est (4,0), ma superiore a quella dell'Italia nel suo complesso, che si ferma a 3,6 addetti. Come nel resto d'Italia, anche in Trentino le realtà produttive di medie e grandi dimensioni si ritrovano in maggioranza nel settore industriale (9,7 addetti per unità locale), dove i livelli medi occupazionali per unità locale risultano sensibilmente più elevati rispetto agli altri comparti.
 - ❖ Prevale in Trentino, come nel resto d'Italia, la microimpresa: il 43,1% degli addetti si concentra infatti nelle imprese fino a 9 addetti. Per converso, solo l'8,9% è occupato nelle imprese con 1.000 addetti e oltre, in prevalenza nelle attività ricomprese nei servizi⁴.
 - ❖ I territori che attirano forza lavoro e assorbono la maggior parte dell'occupazione si confermano essere le aree di fondovalle e le zone tradizionalmente vocate ad attività industriali e artigianali. Un quarto delle unità locali e il 28,5% degli addetti si concentrano nel Territorio Val d'Adige e un altro 15% sia di unità locali che di addetti in Vallagarina. L'altra comunità di valle con presenza elevata di unità locali (9,6%) e di addetti (10,1%) si conferma l'Alto Garda e Ledro.
 - ❖ Il rapporto tra gli addetti e la popolazione attiva (15-64 anni) è pari mediamente a 515 addetti per mille residenti; tale rapporto arriva a superare quota 739 nel Comun General de Fascia, mentre il valore più basso si riscontra in Valle dei Laghi, con una quota di addetti per mille residenti pari a 231 unità.
 - ❖ Tra il 2007 e il 2021 il sistema produttivo *market* nel suo complesso ha perso lo 0,8% degli addetti. Perdite significative di manodopera si osservano però nel settore manifatturiero e ancor più nell'edilizia (rispettivamente -7,7% e -27,8%), mentre i servizi, crescendo del 22,3%, compensano in parte la flessione occupazionale degli altri comparti.

Sul sito web di ISPAT sono disponibili le [tavole di dettaglio](#).

⁴ In questa classe dimensionale sono ricomprese ad esempio le unità locali di gruppi bancari e assicurativi nazionali, gli uffici postali e altre unità produttive di grandi imprese che hanno sede fuori provincia.

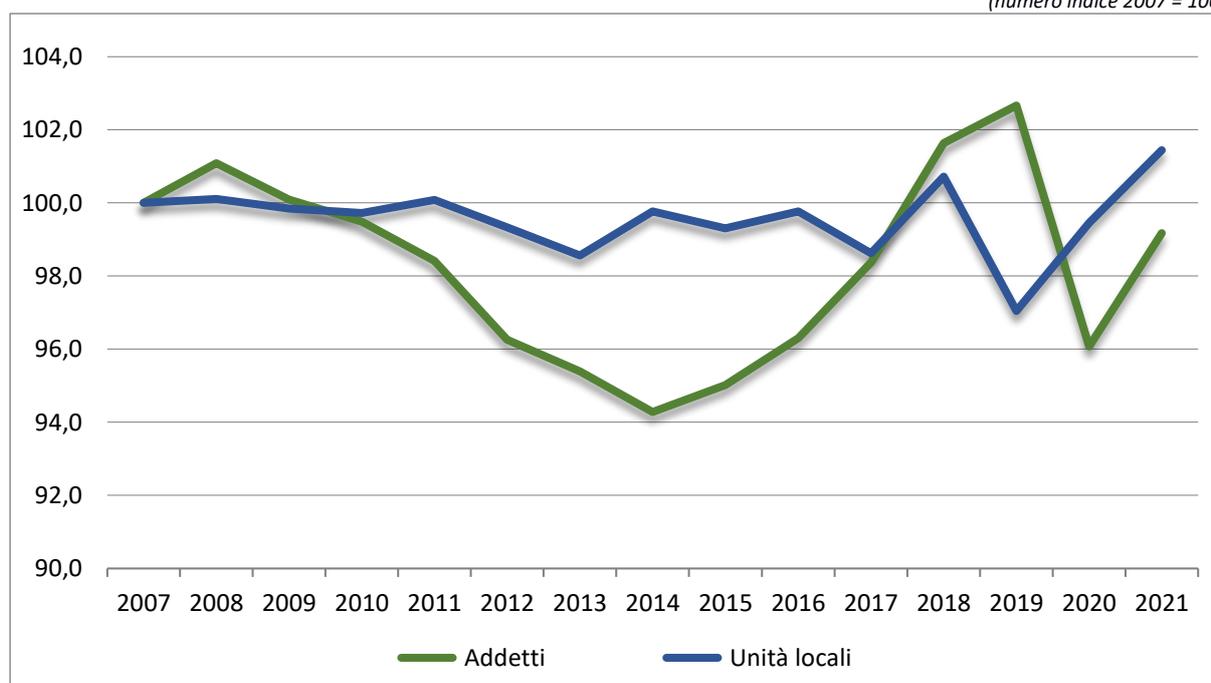
Tav. 1 – Unità locali e addetti in Trentino – Periodo 2007-2021

(valori assoluti)

Anno	Unità locali	Addetti	Variazioni degli addetti anno su anno	Variazioni degli addetti rispetto al 2007
2007	45.274	179.171	-	-
2008	45.325	181.119	1.948	1.948
2009	45.204	179.334	-1.786	162
2010	45.149	178.252	-1.081	-919
2011	45.312	176.322	-1.930	-2.849
2012	44.970	172.464	-3.858	-6.707
2013	44.625	170.910	-1.554	-8.261
2014	45.170	168.922	-1.988	-10.249
2015	44.959	170.237	1.314	-8.935
2016	45.168	172.550	2.313	-6.621
2017	44.651	176.259	3.709	-2.913
2018	45.601	182.099	5.841	2.928
2019	43.936	183.945	1.846	4.774
2020	45.025	172.141	-11.804	-7.030
2021	45.927	177.685	5.544	-1.486

Fig. 1 – Dinamica delle unità locali e degli addetti in Trentino – Periodo 2007-2021

(numero indice 2007 = 100)



Tav. 2 – Unità locali e addetti in Trentino per settore di attività economica – Anno 2021

(valori assoluti e percentuali)

Settori	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Industria in senso stretto	3.893	8,5	37.735	21,2
Costruzioni	6.453	14,1	18.145	10,2
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	14.914	32,5	65.983	35,4
Altri servizi	20.667	45,0	58.822	33,1
Totale	45.927	100,0	177.685	100,0

Tav. 3 – Dimensione media delle unità locali per settore di attività economica – Anno 2021

(valori medi assoluti)

Settori	Trentino	Nord-est	Italia
Industria in senso stretto	9,7	11,9	9,3
Costruzioni	2,8	2,6	2,6
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	4,2	4,1	3,7
Altri servizi	2,8	2,7	2,7
Totale	3,9	4,0	3,6

Tav. 4 – Unità locali e addetti in Trentino per classe dimensionale delle imprese – Anno 2021

(valori assoluti e percentuali)

Classe dimensionale	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Fino a 9 addetti	40.336	87,8	76.525	43,1
Da 10 a 49 addetti	2.748	6,0	36.892	20,8
Da 50 a 99 addetti	452	1,0	11.126	6,3
Da 100 a 199 addetti	574	1,2	13.913	7,8
Da 200 a 999 addetti	743	1,6	23.422	13,2
1.000 addetti e oltre	1.074	2,3	15.808	8,9
Totale	45.927	100,0	177.685	100,0

Tav. 5 – Unità locali e addetti in Trentino per comunità di valle – Anno 2021

(valori assoluti e percentuali)

Comunità di valle	Unità locali		Addetti	
	v.a.	quote %	v.a.	quote %
Val di Fiemme	2.014	4,4	6.671	3,8
Primiero	944	2,1	2.831	1,6
Valsugana e Tesino	1.808	3,9	7.809	4,4
Alta Valsugana e Bersntol	3.918	8,5	12.584	7,1
Valle di Cembra	766	1,7	2.196	1,2
Val di Non	3.122	6,8	11.026	6,2
Valle di Sole	1.632	3,6	4.848	2,7
Giudicarie	3.427	7,5	12.750	7,2
Alto Garda e Ledro	4.426	9,6	17.915	10,1
Vallagarina	6.662	14,5	27.542	15,5
Comun General de Fascia	1.492	3,2	5.144	2,9
Altipiani Cimbri	556	1,2	1.549	0,9
Rotaliana-Königsberg	2.364	5,1	10.495	5,9
Paganella	601	1,3	1.985	1,1
Territorio Val d'Adige	11.543	25,1	50.677	28,5
Valle dei Laghi	652	1,4	1.661	0,9
Provincia	45.927	100,0	177.685	100,0

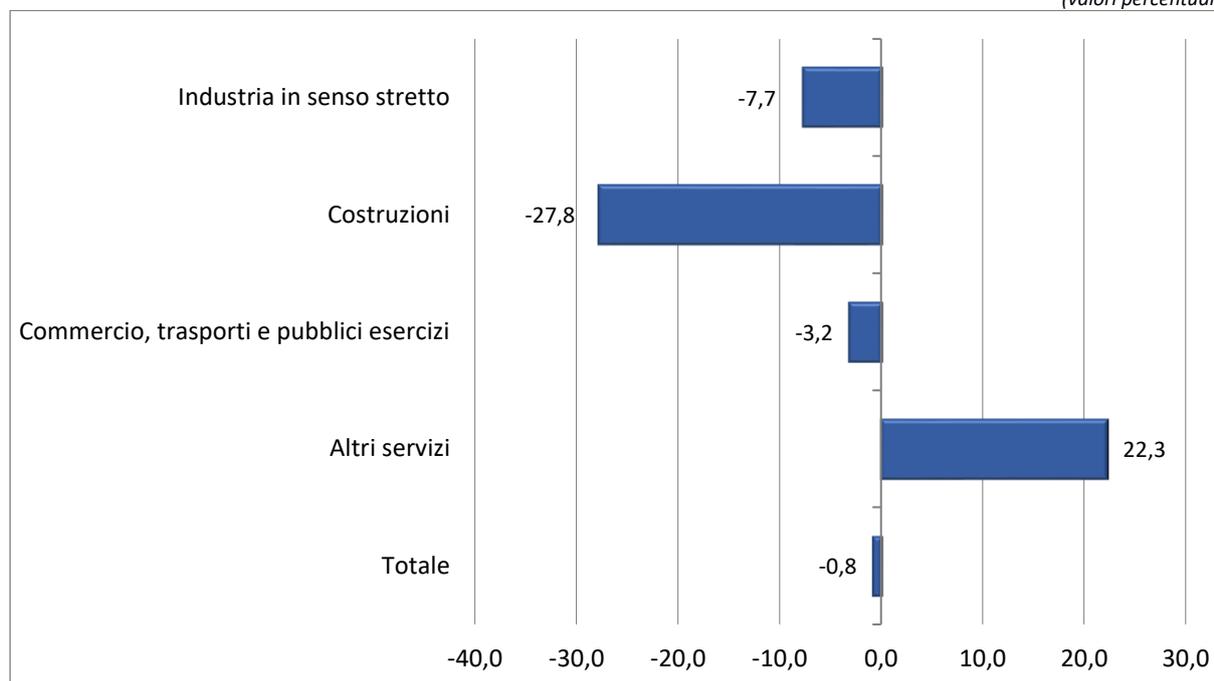
Tav. 6 – Addetti, popolazione totale, popolazione attiva e rapporto tra addetti e popolazione attiva in Trentino per comunità di valle – Anno 2021

(valori assoluti e percentuali)

Comunità di valle	Addetti	Popolazione al 1° gennaio 2021	Popolazione residente attiva (15-64 anni)	Addetti per 1.000 residenti (15-64 anni)
Val di Fiemme	6.671	20.065	13.018	512
Primiero	2.831	9.685	6.098	464
Valsugana e Tesino	7.809	26.861	17.047	458
Alta Valsugana e Bersntol	12.584	55.076	35.531	354
Valle di Cembra	2.196	10.998	6.957	316
Val di Non	11.026	39.448	24.684	447
Valle di Sole	4.848	15.511	9.912	489
Giudicarie	12.750	36.859	22.918	556
Alto Garda e Ledro	17.915	51.162	32.793	546
Vallagarina	27.542	91.474	57.540	479
Comun General de Fascia	5.144	10.393	6.959	739
Altipiani Cimbri	1.549	4.604	2.908	533
Rotaliana-Königsberg	10.495	30.649	19.814	530
Paganella	1.985	5.119	3.345	594
Territorio Val d'Adige	50.677	123.167	78.321	647
Valle dei Laghi	1.661	11.095	7.189	231
Provincia	177.685	542.166	345.034	515

Fig. 2 – Variazione percentuale degli addetti in Trentino per settore di attività economica – Periodo 2007-2021

(valori percentuali)



Glossario

Addetto: per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassaintegrazione guadagni, eccetera). Comprende il/i titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

Classificazione delle attività economiche (ATECO): la classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224). Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, definita in ambito europeo (approvata con Regolamento CE 1893/2006 e pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006) che a sua volta deriva dall'ultima classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev. 4), la quale rappresenta la classificazione di riferimento per le classificazioni delle attività economiche.

Registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese): la prima versione del registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) è stata predisposta nel 1996 in base alle disposizioni presenti nel Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici; successivamente quest'ultimo è stato abrogato e sostituito prima dal Regolamento CE n. 177/2008, che amplia il suo campo di osservazione in termini di unità e settori di attività economica coperti, e successivamente dal nuovo Regolamento EBS (*European Business Statistics*) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio, unico per tutte le statistiche economiche.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, classe di fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione NACE Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Oltre a costituire una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese italiane e sulla loro demografia, il Registro rappresenta la base informativa di tutte le indagini Istat sulle imprese, viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e per individuare la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il loro riporto all'universo. (Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "registro statistico delle imprese attive (ASIA – imprese)").

Registro statistico delle unità locali (ASIA – UL): il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008 e successivamente nel 2019 dal regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 Novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.

La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui un'unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: - Indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; - Attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007 (fino al 2020, anno di riferimento dei dati), dal 2021 è stata adottata la classificazione Ateco2007- aggiornamento 2022; - Addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avvengono attraverso un processo di normalizzazione e integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI). (Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "registro statistico delle unità locali (ASIA – UL)").

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Laura Ingegneri

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983